

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Università Milano Bicocca - online			
	Italpress.com	20/06/2022	<i>Uno studio dell'Università Milano-Bicocca per migliorare le competenze sociali e emotive</i>	2
	Ladiscussione.com	20/06/2022	<i>Bicocca: con l'interazione docenti-studenti crescono le competenze</i>	4
	Videonord.it	20/06/2022	<i>Studio Università Milano-Bicocca su competenze sociali e emotive</i>	6



Home > Università Bicocca > Uno studio dell'Università Milano-Bicocca per migliorare le competenze sociali e emotive

Università Bicocca

Uno studio dell'Università Milano-Bicocca per migliorare le competenze sociali e emotive

20 Giugno 2022



MILANO (ITALPRESS) – Attraverso attività mirate che coinvolgono docenti e studenti è possibile incrementare le loro competenze sociali ed emotive. Lo dimostrano i dati raccolti al termine della fase di sperimentazione di PROMEHS – Promoting Mental Health at Schools. Il progetto di ricerca finanziato dall'Unione Europea all'interno dei Bandi Erasmus+ è stato condotto in sei Paesi (Croazia, Grecia, Italia, Lettonia, Portogallo, Romania) ed ha interessato diecimila studenti e i loro insegnanti. In Italia sono stati coinvolti 1.400 studenti, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di II grado, e 500 insegnanti della Lombardia e del Piemonte. A realizzare lo studio è stata una rete internazionale di autorità pubbliche, network scientifici e associazioni di cui l'Università di [Milano-Bicocca](#) è capofila. I partecipanti sono stati divisi in due gruppi: quello sperimentale, che ha preso parte alle attività di PROMEHS nell'anno scolastico 2020-21, e quello di controllo a cui, invece, la formazione è stata somministrata solo dopo aver raccolto i dati necessari per il raffronto. Le attività finalizzate alla promozione della

FOTO GALLERY



Università Bicocca su Facebook

Università Bicocca su Twitter

Tweet di @unimib

Ritwittato da [Milano-Bicocca](#)

 Cronache di Scienza
@cronache_s

Salute mentale delle donne e condizioni di lavoro, nuovo studio mostra il legame. Svolto dall' [@UniTrieste](#) [@unito](#) e [@unimib](#) - Cronache di Scienza - go.shr.lc/3y64L2v



Incorpora

Visualizza su Twitter

Lifestyle

salute mentale andavano dal disegno alla costruzione di storie, alla drammatizzazione. Nel percorso sono state coinvolte anche le famiglie dei ragazzi. Dai risultati delle prove effettuate prima e dopo la fase sperimentale è emerso che il tipo di intervento proposto è efficace anche in realtà socioculturali tra loro differenti come quelle dei sei Paesi coinvolti. I riscontri più marcati si sono avuti tra i docenti, in particolare per quanto riguarda l'auto-efficacia nella gestione della classe, ma anche tra gli studenti sono risultati evidenti effetti positivi nella capacità di comprendere le proprie e le altrui emozioni, con conseguente miglioramento delle relazioni interpersonali e della capacità di prendere decisioni. Per quanto riguarda i dati registrati in Italia, tra gli insegnanti coinvolti nella sperimentazione è stata osservata una forte crescita della resilienza rispetto al gruppo di controllo. Tra gli studenti, i miglioramenti più marcati sono stati rilevati tra i bambini di Scuola Primaria e i ragazzi della Secondaria di I grado, che hanno mostrato un incremento significativo soprattutto nella capacità di riconoscere le proprie emozioni. La presenza di comportamenti sociali positivi è aumentata in tutti gli studenti, in particolare quelli della Secondaria di I grado. È stata appurata, inoltre, una riduzione dei problemi di comportamento. I manuali messi a punto rappresentano un patrimonio: un vero e proprio curriculum evidence-based che potrebbe diventare uno strumento di supporto per gli insegnanti qualora – come auspicato dagli esperti coinvolti nel progetto – si dovesse decidere di inserire nei percorsi formativi la promozione della salute mentale. “I promettenti risultati della sperimentazione PROMEHS mostrano come sia possibile attuare un programma di intervento efficace che metta al centro la scuola come contesto privilegiato per promuovere la salute mentale”, spiega Ilaria Grazzani, docente di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione di [Milano-Bicocca](#) e coordinatrice del progetto internazionale. Il team italiano, che si è avvalso della collaborazione del MIUR, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, della Regione Lombardia e dell'Associazione Italiana di Psicologia, è composto anche da Veronica Ornaghi, Valeria Cavioni, Elisabetta Conte, Francesca Micol Rossi, Alessia Agliati e Sabina Gandellini.

(ITALPRESS).

-foto agenziafotogramma.it -

Vuoi pubblicare i contenuti di Itaipress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@itaipress.com



ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Top News
M5S, Fico "Arrabbiati e delusi per gli attacchi di Di Maio"



Top News
Renzi "Triste fine per il M5S, il Governo non è a rischio"



Top News
Mattarella "Azione a favore dei rifugiati va rafforzata"



Decorare casa con gli specchi
12 Giugno 2022



Bijoux per un outfit perfetto
6 Giugno 2022



Come diventare elettricista
3 Giugno 2022



Lo shopping indispensabile per il futuro bebè
31 Maggio 2022

UN PICCOLO GESTO FATTO DA MILIONI DI PERSONE SMETTE DI ESSERE PICCOLO.
Smaltisci il mozzicone correttamente.
#CANGIAGESTO SCOPRI DI PIÙ!
Campagna di informazione e sensibilizzazione gratuita e gratuita di Philip Morris Italia s.p.a. in corso dal dicembre 2017 art. 5

acea MIA MUSEO IMMERSIVO ACEA
La storia di Acea è intorno a noi. Ogni giorno da oltre 110 anni. Inizia il viaggio.
CLICCA QUI



Società

Bicocca: con l'interazione docenti-studenti crescono le competenze

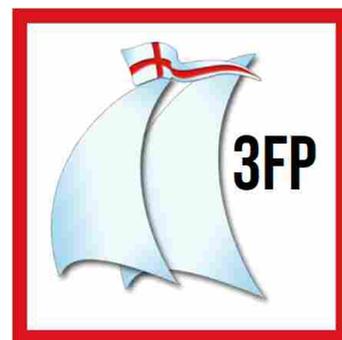
di Angelica Bianco | lunedì, 20 Giugno 2022 | 2365

Il progetto di ricerca PROMEHS – Promoting Mental Health at Schools, finanziato dall'Unione europea nell'ambito dei Bandi Erasmus+, è stato condotto in sei Paesi europei (Croazia, Grecia, Italia, Lettonia, Portogallo, Romania), dimostrando secondo i dati raccolti, che un'interazione maggiore tra docenti e studenti tramite attività condivise, incrementa le loro competenze sociali ed emotive. Il progetto ha coinvolto diecimila studenti e i loro insegnanti. In Italia sono stati coinvolti 1.400 studenti, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di II grado, e 500 insegnanti della Lombardia e del Piemonte. A realizzare lo studio è stata una rete internazionale di autorità pubbliche, network scientifici e associazioni di cui l'Università di [Milano-Bicocca](#) è capofila.

I partecipanti sono stati divisi in due gruppi: quello sperimentale, che ha preso parte alle attività di PROMEHS nell'anno scolastico 2020-21, e quello di controllo a cui, invece, la formazione è stata somministrata solo dopo aver raccolto i dati necessari per il raffronto. Le attività finalizzate alla promozione della salute mentale andavano dal disegno alla costruzione di storie, alla drammatizzazione. Nel percorso sono state coinvolte anche le famiglie dei ragazzi. Dai risultati delle prove effettuate prima e dopo la fase sperimentale è emerso che il tipo di intervento proposto è efficace anche in realtà socioculturali tra loro differenti come quelle dei sei Paesi coinvolti.

I riscontri più marcati si sono avuti tra i docenti, in particolare per quanto riguarda l'auto-efficacia nella gestione della classe, ma anche tra gli studenti sono risultati evidenti effetti positivi nella capacità di comprendere le proprie e le altrui emozioni, con conseguente miglioramento delle relazioni interpersonali e della capacità di prendere decisioni. Per quanto riguarda i dati registrati in Italia, tra gli insegnanti coinvolti nella sperimentazione è stata osservata una forte crescita della resilienza rispetto al gruppo di controllo.

Tra gli studenti, i miglioramenti più marcati sono stati rilevati tra i bambini di Scuola Primaria



e i ragazzi della Secondaria di I grado, che hanno mostrato un incremento significativo soprattutto nella capacità di riconoscere le proprie emozioni. La presenza di comportamenti sociali positivi è aumentata in tutti gli studenti, in particolare quelli della Secondaria di I grado. È stata appurata, inoltre, una riduzione dei problemi di comportamento. I manuali messi a punto rappresentano un patrimonio: un vero e proprio curriculum evidence-based che potrebbe diventare uno strumento di supporto per gli insegnanti qualora – come auspicato dagli esperti coinvolti nel progetto – si dovesse decidere di inserire nei percorsi formativi la promozione della salute mentale.

“I promettenti risultati della sperimentazione PROMEHS mostrano come sia possibile attuare un programma di intervento efficace che metta al centro la scuola come contesto privilegiato per promuovere la salute mentale”, spiega Ilaria Grazzani, docente di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione di [Milano-Bicocca](#) e coordinatrice del progetto internazionale. Il team italiano, che si è avvalso della collaborazione del MIUR, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, della Regione Lombardia e dell'Associazione Italiana di Psicologia, è composto anche da Veronica Ornaghi, Valeria Cavioni, Elisabetta Conte, Francesca Micol Rossi, Alessia Agliati e Sabina Gandellini.

Fonte foto: [Imagoeconomica](#)

Sponsor

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici
Italpress vi informa



DESEU DESTINAZIONI EUROPA
Una rete di Professionisti al tuo fianco per l'accesso
a Bandi Europei e Nazionali www.deseu.it

Link lesivi minacciano la tua
reputazione? Contattaci per rimuoverli

 Reputation Manager

CROAZIA DOCENTI ERASMUS+ GRECIA ILARIA GRAZZANI INTERAZIONE ITALIA LETTONIA
PORTOGALLO PROMEHS ROMANIA STUDENTI

CONDIVIDI

0



< ARTICOLO PRECEDENTE

**Immigrazione, Lamorgese
"Occorrono accordi europei
sui rimpatri"**

ARTICOLO SUCCESSIVO >

**Fisco, nel primo trimestre
contenzioso tributario in
calo**



Angelica Bianco



GENTILE
CATONE

ARTICOLI RECENTI

**Jeep Grand Cherokee 4xe
"sfila" in Piazza
Duomo a Milano**

🕒 lunedì, 20 Giugno
2022

**Covid, 16.571 nuovi
casi e 59 decessi in
ultime 24 ore**

🕒 lunedì, 20 Giugno
2022

**Fisco, nel primo
trimestre
contenzioso
tributario in calo**

🕒 lunedì, 20 Giugno
2022

**Immigrazione,
Lamorgese
"Occorrono accordi
europei sui
rimpatri"**

🕒 lunedì, 20 Giugno
2022

**Liguria, dal 23 al 27
giugno stop ai
cantieri
autostradali**

🕒 lunedì, 20 Giugno
2022

**Lavoro, Orlando "Ci
vuole un intervento
sul cuneo"**

🕒 lunedì, 20 Giugno
2022

**Minisini e Ruggiero
oro nel duo misto ai
Mondiali di sincro**

🕒 lunedì, 20 Giugno

VIDEONORD

LA TUA TELEVISIONE

[Chi Siamo](#)

[Dove siamo](#)

[Palinsesto](#)

[Privacy Policy](#)

Studio Università **Milano-Bicocca** su competenze sociali e emotive

Posted on 20 Giugno 2022



MILANO (ITALPRESS) – Attraverso attività mirate che coinvolgono docenti e studenti è possibile incrementare le loro competenze sociali ed emotive. Lo dimostrano i dati raccolti al termine della fase di sperimentazione di PROMEHS – Promoting Mental Health at Schools. Il progetto di ricerca finanziato dall'Unione Europea all'interno dei Bandi Erasmus+ è stato condotto in sei Paesi (Croazia, Grecia, Italia, Lettonia, Portogallo, Romania) ed ha interessato diecimila studenti e i loro insegnanti. In Italia sono stati coinvolti 1.400 studenti, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di II



DTT LCN 83

Cerca ... Cerca



Ultime Notizie Italtpress

grado, e 500 insegnanti della Lombardia e del Piemonte. A realizzare lo studio è stata una rete internazionale di autorità pubbliche, network scientifici e associazioni di cui l'Università di Milano-Bicocca è capofila. I partecipanti sono stati divisi in due gruppi: quello sperimentale, che ha preso parte alle attività di PROMEHS nell'anno scolastico 2020-21, e quello di controllo a cui, invece, la formazione è stata somministrata solo dopo aver raccolto i dati necessari per il raffronto. Le attività finalizzate alla promozione della salute mentale andavano dal disegno alla costruzione di storie, alla drammatizzazione. Nel percorso sono state coinvolte anche le famiglie dei ragazzi. Dai risultati delle prove effettuate prima e dopo la fase sperimentale è emerso che il tipo di intervento proposto è efficace anche in realtà socioculturali tra loro differenti come quelle dei sei Paesi coinvolti. I riscontri più marcati si sono avuti tra i docenti, in particolare per quanto riguarda l'auto-efficacia nella gestione della classe, ma anche tra gli studenti sono risultati evidenti effetti positivi nella capacità di comprendere le proprie e le altrui emozioni, con conseguente miglioramento delle relazioni interpersonali e della capacità di prendere decisioni. Per quanto riguarda i dati registrati in Italia, tra gli insegnanti coinvolti nella sperimentazione è stata osservata una forte crescita della resilienza rispetto al gruppo di controllo. Tra gli studenti, i miglioramenti più marcati sono stati rilevati tra i bambini di Scuola Primaria e i ragazzi della Secondaria di I grado, che hanno mostrato un incremento significativo soprattutto nella capacità di riconoscere le proprie emozioni. La presenza di comportamenti sociali positivi è aumentata in tutti gli studenti, in particolare quelli della Secondaria di I grado. È stata appurata, inoltre, una riduzione dei problemi di comportamento. I manuali messi a punto rappresentano un patrimonio: un vero e proprio curriculum evidence-based che potrebbe diventare uno strumento di supporto per gli insegnanti qualora – come auspicato dagli esperti coinvolti nel progetto – si dovesse decidere di inserire nei percorsi formativi la promozione della salute mentale. "I promettenti risultati della sperimentazione PROMEHS mostrano come sia possibile attuare un programma di intervento efficace che metta al centro la scuola come contesto privilegiato per promuovere la salute mentale", spiega Ilaria Grazzani, docente di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione di Milano-Bicocca e coordinatrice del progetto internazionale. Il team italiano, che si è avvalso della collaborazione del MIUR, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, della Regione Lombardia e dell'Associazione Italiana di Psicologia, è composto anche da Veronica Ornaghi, Valeria Cavioni, Elisabetta Conte, Francesca Micol Rossi, Alessia Agliati e Sabina Gandellini.

(ITALPRESS).

-foto agenziafotogramma.it –

Posted in Italtpress Tagged [italpress](#), [news](#), [notizie](#)

M5S, Fico "Arrabbiati e delusi per gli attacchi di Di Maio"
Renzi "Triste fine per il M5S, il Governo non è a rischio"
Studio Università Milano-Bicocca su competenze sociali e emotive
A Palermo inizia l'era Lagalla
"Sindaco di tutti, Comune balcone per città"
Marotta e il mercato Inter "A capofitto su Lukaku e Dybala"
Mattarella "Azione a favore dei rifugiati va rafforzata"
Regionali, Micciché
"Musumeci? Non passa mai la palla. Con lui si perde"
L'Ucraina attende la risposta Ue mentre prosegue il conflitto
Casini "Lega e Fico insieme per riformare il calcio italiano"
Francia, Macron perde la maggioranza in Parlamento

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Privacy policy